

Муниципальный этап по итальянскому языку

Итальянский язык. 10–11 классы. Ограничение по времени 120 минут

Прослушайте текст и ответьте, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero* или *falso*).



https://cdn-edu.olymponline.ru/wk-edu/edu_99/uploads/task/audio_content/1134754/547519db440038b4.mp3

Molti secoli fa la terra era fiorente.

vero

falso

1 балл

C'era un tipo di punizione per ogni azione brutta.

vero

falso

1 балл

Tutti si accorsero del primo granello di sabbia.

vero

falso

1 балл

Gli uomini presero sul serio l'ammonimento e cominciarono a vivere con prudenza.

vero

falso

1 балл

Alla fin fine la sabbia coprì la maggior parte della terra.

vero

falso

1 балл

In fin dei conti gli uomini dimenticarono l'immagine della terra perduta.

vero

falso

1 балл

Dopo l'accaduto nel mondo non rimasero luoghi verdi coll'acqua.

vero

falso

1 балл

Решение задачи:

L'ammonimento di Allah

Molti secoli fa, che ci crediate o no, la terra era verde e fresca, migliaia di ruscelli la percorrevano, gli alberi erano ricchi d'ogni genere di frutta, e gli uomini, che ignoravano il male, vivevano felici senza farsi la guerra.

Allah aveva detto agli uomini: "Questo bel giardino è vostro e vostri sono i suoi frutti, dovete però sempre agire con giustizia, altrimenti lascerò cadere un granello di sabbia sulla terra per ogni vostra cattiva azione e un giorno tutto questo verde e tutta questa frescura potrebbero anche sparire."

Per molto tempo tutti si ricordarono di questo ammonimento, ma un brutto giorno due uomini litigarono per il possesso di un cammello e, appena la prima parolaccia fu pronunciata, Allah fece cadere sulla terra un granello di sabbia così minuscolo che nessuno se ne accorse.

Ben presto i due litiganti, dopo le male parole, vennero alle mani e gli uomini si accorsero che un mucchietto di sabbia stava crescendo lentamente. Chiesero allora ad Allah di cosa si trattasse, e Allah rispose che era il frutto della loro cattiveria e che ogni volta che si fosse verificata una cattiva azione, un granello di sabbia sarebbe sceso ad aggiungersi agli altri e forse un giorno la sabbia avrebbe coperto la terra. Gli uomini si misero a ridere e pensarono: "Anche se fossimo estremamente malvagi, ci vorrebbero milioni e milioni di anni prima che questa polvere leggera copra la nostra terra e ci possa danneggiare."

Così iniziarono a combattersi gli uni contro gli altri, popoli contro popoli finché la sabbia seppellì campi e pascoli,

cancellò i ruscelli e spinse le bestie lontano in cerca di cibo. In questo modo fu creato il deserto e da allora i popoli andarono vagando tra le dune, vivendo in tende, aiutate solo dai cammelli per i lunghi spostamenti, e si portarono nel cuore l'immagine della terra perduta. Anzi, perché non dimenticassero, Allah volle che ogni tanto si presentasse ai loro occhi l'immagine delle piante e delle acque scomparse. Per questo, ogni tanto, chi cammina nel deserto vede cose che non ci sono, tende le braccia per toccarle, ma la visione subito sparisce. Sono come i sogni ad occhi aperti, e la gente li chiama miraggi.

Solo dove gli uomini hanno osservato le leggi di Allah ci sono ancora ruscelli e palmeti, e la sabbia non può cancellarli, ma li circonda come il mare. Questi luoghi si chiamano oasi e là gli uomini si fermano per trovare acqua, cibo, riposo ricordando ogni volta le parole di Allah: "Non trasformate il mio mondo verde in un deserto infinito."

За решение задачи **7 баллов**

Прослушайте текст ещё раз и закончите предложения, выбрав вариант из трёх предложенных.



https://cdn-edu.olymponline.ru/wk-edu/edu_99/uploads/task/audio_content/1134755/ebd9a6a6690dae0c.mp3

Molto secoli fa gli uomini ...

- sia combattevano che vivevano in pace.
- combattevano sempre tra di loro.
- vivevano in pace.

1 балл

Per ogni azione brutta sulla terra ...

- cadevano tre granelli di sabbia.
- cadevano due granelli di sabbia.
- cadeva un granello di sabbia.

1 балл

Per quanto riguarda l'ammonimento, la gente ...

- non lo dimenticò mai.
- se ne ricordò per molto tempo, ma poi lo dimenticò.
- lo dimenticò quasi subito.

1 балл

Due uomini litigarono per il possesso di un ...

- cammello.
- bue.
- cavallo.

1 балл

Dopo questa prima lite gli uomini videro sulla terra ...

- una duna di sabbia.
- un mucchio di sabbia.
- un piccolo granello di sabbia.

1 балл

Dopo l'avvertimento gli uomini ...

- si misero a ridere.
- rimasero indifferenti.
- furono impauriti.

1 балл

Alla fin fine la gente ...

- si trasferì in un'altra regione verde.
- continuò a vivere come prima.
- fu costretta a vivere nel deserto.

1 балл

Dove gli uomini osservavano le leggi si trovavano ...

- oasi.
- miraggi.
- mari.

1 балл

Решение задачи:

L'ammonimento di Allah

Molti secoli fa, che ci crediate o no, la terra era verde e fresca, migliaia di ruscelli la percorrevano, gli alberi erano ricchi d'ogni genere di frutta, e gli uomini, che ignoravano il male, vivevano felici senza farsi la guerra.

Allah aveva detto agli uomini: "Questo bel giardino è vostro e vostri sono i suoi frutti, dovete però sempre agire con giustizia, altrimenti lascerò cadere un granello di sabbia sulla terra per ogni vostra cattiva azione e un giorno tutto questo verde e tutta questa frescura potrebbero anche sparire."

Per molto tempo tutti si ricordarono di questo ammonimento, ma un brutto giorno due uomini litigarono per il possesso di un cammello e, appena la prima parolaccia fu pronunciata, Allah fece cadere sulla terra un granello di sabbia così minuscolo che nessuno se ne accorse.

Ben presto i due litiganti, dopo le male parole, vennero alle mani e gli uomini si accorsero che un mucchietto di sabbia stava crescendo lentamente. Chiesero allora ad Allah di cosa si trattasse, e Allah rispose che era il frutto della loro cattiveria e che ogni volta che si fosse verificata una cattiva azione, un granello di sabbia sarebbe sceso ad aggiungersi agli altri e forse un giorno la sabbia avrebbe coperto la terra. Gli uomini si misero a ridere e pensarono: "Anche se fossimo estremamente malvagi, ci vorrebbero milioni e milioni di anni prima che questa polvere leggera copra la nostra terra e ci possa danneggiare."

Così iniziarono a combattersi gli uni contro gli altri, popoli contro popoli finché la sabbia seppellì campi e pascoli,

cancellò i ruscelli e spinse le bestie lontano in cerca di cibo. In questo modo fu creato il deserto e da allora i popoli andarono vagando tra le dune, vivendo in tende, aiutate solo dai cammelli per i lunghi spostamenti, e si portarono nel cuore l'immagine della terra perduta. Anzi, perché non dimenticassero, Allah volle che ogni tanto si presentasse ai loro occhi l'immagine delle piante e delle acque scomparse. Per questo, ogni tanto, chi cammina nel deserto vede cose che non ci sono, tende le braccia per toccarle, ma la visione subito sparisce. Sono come i sogni ad occhi aperti, e la gente li chiama miraggi.

Solo dove gli uomini hanno osservato le leggi di Allah ci sono ancora ruscelli e palmeti, e la sabbia non può cancellarli, ma li circonda come il mare. Questi luoghi si chiamano oasi e là gli uomini si fermano per trovare acqua, cibo, riposo ricordando ogni volta le parole di Allah: "Non trasformate il mio mondo verde in un deserto infinito."

За решение задачи **8 баллов**

Лексико-грамматический тест

#1134756

Заполните пропуски в тексте подходящими по смыслу формами, выбрав их из предложенных вариантов.

Il palazzo di Bologna

Una volta, [a, in, di] Bologna, fecero un palazzo di gelato proprio [della, in, alla] Piazza Maggiore, e i bambini venivano di lontano a [darlo, dargli, darli] una leccatina.

Il tetto era di panna montata, il fumo dei comignoli di zucchero filato, i comignoli di frutta candita. Tutto il resto era di gelato: le porte di gelato, i muri di gelato, [dei, le, i] mobili di gelato.

Un bambino piccolissimo [si era attaccato, si sarebbe attaccato, si attaccava] a un tavolo e gli leccò le zampe una per una, fin che il tavolo gli crollò [fuori, sotto, addosso] con tutti i piatti, e i piatti erano di gelato al cioccolato, il più buono.

Una guardia del [Comune, Sede, Comunità], [ad, di, in] un certo punto, si accorse che una finestra [si sciolse, si scioglieva, si è sciolta]. I vetri erano di gelato [della, alla, dalla] fragola, e si squagliavano in rivoletti rosa. - Presto, - gridò la guardia, - più presto ancora!

E giù tutti [a, di, da] leccare più presto, per non lasciar andare perduta una sola goccia di [quello, quel, quei] capolavoro. - Una poltrona! - implorava una vecchietta, che non [tentava, poteva, riusciva] a farsi largo tra la folla, - una poltrona per una povera vecchia. Chi [portamela, me la porta, me la porti]? Coi braccioli, se è possibile.

Un generoso pompiere corse a [prenderlo, prenderla, prenderle] una poltrona di gelato alla crema e pistacchio, e la povera vecchietta, tutta beata, [si sforzò, cercò, cominciò] a leccarla proprio dai braccioli.

Fu un gran giorno, quello, e per ordine dei dottori nessuno ebbe il mal [a, di, in] pancia.

Ancora adesso, quando i bambini chiedono [un altro, un'altro, l'altro] gelato, i genitori sospirano: - Eh già, per te [ci vorrebbe, ne vorrebbe, ce ne vorrebbe] un palazzo intero, come [quel, quello, quella] di Bologna.

Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по географии, истории и культуре Италии.

Il lago che si trova non solo in Italia è ...

- il Lago di Como.
- il Lago di Garda.
- il Lago Maggiore.

1 балл

In Lombardia si trovano ...

- Milano, Bergamo, Mantova.
- Mantova, Milano, Alessandria.
- Bergamo, Verona, Milano.

1 балл

Il Montecitorio è la sede ...

- della Camera dei deputati.
- del Presidente della Repubblica.
- del Senato.

1 балл

Il Monte Bianco è la montagna più alta d'Italia e ...

- d'Austria.
- di Svizzera.
- di Francia.

1 балл

Il Veneto fu conquistato da Vittorio Emanuele II nel ...

- 1866.
- 1870.
- 1861.

1 балл

La Costituzione italiana entrò in vigore ...

- il 22 dicembre 1947.
- il 1 gennaio 1948.
- il 2 giugno 1946.

1 балл

Non è un regista italiano del Neorealismo ...

- Luchino Visconti.
- Vittorio De Sica.
- Paolo Genovese.

1 балл

Nel 1951 non si svolse per la prima volta ...

- la sfilata organizzata dal conte Giorgini a Firenze.
- la Mostra Internazionale d'Arte cinematografica a Venezia.
- il Festival della canzone italiana di Sanremo.

1 балл

Raffaello Sanzio nacque a ...

- Firenze.
- Urbino.
- Roma.

1 балл

L'Aida è un'opera di ...

- Giuseppe Verdi.
- Giacomo Puccini.
- Antonio Salieri.

1 балл

За решение задачи **10 баллов**

Прочитайте текст и закончите предложения, выбрав вариант ответа из трёх предложенных.

Testo 1

La fuga dei cervelli

Ogni anno l'Italia perde quasi un'intera città grande come Bergamo, una città di circa 120 mila abitanti. Tanti sono stati in media negli ultimi dieci anni i cosiddetti «cervelli in fuga», ovvero gli italiani con laurea e titoli di studio superiori che hanno lasciato il Paese per trasferirsi all'estero.

Si tratta di una perdita di menti eccellenti che diventa anche una perdita economica enorme per il Paese, in particolare nel settore scientifico e della tecnologia.

Si va via da tutte le regioni d'Italia, ma ci sono casi record, come quello della Sicilia dove, in cinque anni, la percentuale di giovani laureati che ha preferito andare all'estero o al Nord è salita dal 21% al 28,2%.

La meta principale è un po' per tutti l'Europa: Germania e Svizzera al primo posto e poi Gran Bretagna e Francia.

La fuga non riguarda solo l'ambito delle materie scientifiche. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha pubblicato uno studio sui percorsi di carriera universitaria all'interno delle facoltà letterarie. Solo l'1,3% degli studiosi di materie letterarie sceglie l'Italia per il dottorato. La ragione è la possibilità di contare su un contratto di lavoro più sicuro e stabile in altri paesi, insieme a uno stipendio più vantaggioso.

In controtendenza c'è l'Università Ca' Foscari di Venezia, che negli ultimi cinque anni ha portato a insegnare e fare ricerca in Italia oltre il 18% di professori provenienti dall'estero su 174 nuovi assunti. Sono arrivati infatti nell'ateneo veneziano 32 docenti dall'estero e 19 docenti italiani rientrati da un Paese straniero.

«Più che ai cervelli in fuga, mi è sempre piaciuto pensare a cervelli in circolo, che si muovono, dall'Italia all'estero e viceversa, senza confini», ha spiegato il professor M. B. della Ca' Foscari, «Il problema del nostro Paese non è tanto il fatto che non riusciamo a tenere qui i nostri studiosi più brillanti, quanto il fatto che non riusciamo ad attrarne dall'estero. Per questo la nostra università negli ultimi anni ha deciso di investire risorse per garantire migliori condizioni per chi dall'estero sceglie di venire a lavorare nel nostro Ateneo».

I 'cervelli in fuga' comprendono ...

- i laureati che vanno a vivere e lavorare all'estero.
- gli studenti che lasciano gli studi in Italia per lavorare all'estero.
- gli studenti che vanno a studiare all'estero.

1 балл

La fuga dei cervelli ...

- ha un impatto negativo sull'economia italiana.
- influenza in modo positivo l'economia italiana.
- non influenza molto l'economia italiana.

1 балл

I casi record della fuga dei cervelli riguardano soprattutto ...

- l'Italia centrale.
- l'Italia meridionale.
- l'Italia settentrionale.

1 балл

La fuga dei cervelli ha luogo ...

- solo nell'ambito delle materie letterarie.
- nell'ambito delle materie sia scientifiche che letterarie.
- solo nell'ambito delle materie scientifiche.

1 балл

Secondo il testo, all'estero gli studiosi italiani non sono attirati ...

- da uno stipendio più alto.
- da un lavoro più stabile.
- da nuovi programmi di dottorato.

1 балл

Molti studiosi stranieri sono venuti a far ricerca a Venezia ...

- negli ultimi dieci anni.
- negli ultimi quindici anni.
- negli ultimi cinque anni.

1 балл

Il professore della Ca' Foscari ...

- pensa di più a coloro che vanno dall'Italia all'estero e viceversa.
- pensa solo a coloro che sono venuti dall'estero.
- pensa solo a coloro che sono partiti all'estero.

1 балл

L'Università Ca' Foscari investe risorse per ...

- far tornare tutti i cervelli in fuga.
- garantire migliori condizioni per gli studiosi italiani.
- attrarre più specialisti dall'estero.

1 балл

За решение задачи **8 баллов**

Прочитайте текст и ответьте на вопрос, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero* или *falso*).

Testo 2

Ermenegildo Zegna

Lo spirito di innovazione insieme alla continua ricerca della qualità sono i punti di forza di un gruppo che è leader mondiale nell'abbigliamento maschile di lusso: Ermenegildo Zegna.

Il fondatore, Ermenegildo Zegna, nacque a Trivero, paese in provincia di Biella, nel 1892. Alla fine del Novecento il padre Angelo decise di aprire un laboratorio tessile, in cui Ermenegildo e il fratello Mario lavoravano fin da giovani. Nel 1910 Ermenegildo fondò il Lanificio Zegna, che sarebbe diventato una delle più celebri e più dinamiche aziende familiari italiane.

L'obiettivo era grande: produrre tessuti di altissima qualità per l'abbigliamento maschile, grazie a materie prime importate dall'Australia e dal Sudafrica e macchinari dalla Gran Bretagna, che era all'epoca un diretto concorrente nel settore tessile. Fin dagli inizi, la strategia risultò di successo e già nel 1945 Zegna esportava tessuti in oltre 40 paesi.

Ermenegildo capì subito l'importanza della pubblicità per diffondere il proprio marchio: le prime pubblicità sui treni italiani erano infatti della sua azienda.

Inoltre, da sempre legato alla sua Trivero, Zegna si impegnava per migliorare la qualità della vita della popolazione di questo paesino, con la costruzione di una sala convegni, una biblioteca,

una palestra, un cinema, una piscina pubblica, un centro medico e una scuola materna.

Allo stesso modo si dedicò anche all'ambiente e al paesaggio locale e costruì la Panoramica Zegna, una strada di 14 chilometri che collegava Trivero e la stazione turistica di Biemonte, primo nucleo di quello che sarebbe diventato nel 1993 l'area naturale protetta chiamata Oasi Zegna.

Negli anni '60 l'azienda, passata ai figli di Ermenegildo, entrò in una nuova fase: non più solo produzione di tessuti, ma anche di vestiti. Agli anni '80 risale l'apertura dei primi negozi: a Parigi, allora al centro della moda, e poi a Milano.

Oggi il gruppo, presente in oltre 80 Paesi con 555 punti vendita, comprende anche Z Zegna, marchio dedicato ai giovani, Agnona, dedicato alla moda femminile, ZeFer, in collaborazione con Salvatore Ferragamo per lo sviluppo del settore della pelletteria e delle calzature a livello internazionale.

Ermenegildo Zegna nacque in una metropoli.

vero

falso

1 балл

Ermenegildo fondò la sua azienda senza avere uno scopo concreto.

vero

falso

1 балл

Ermenegildo scelse una strategia efficace.

vero

falso

1 балл

Ermenegildo decise di promuovere i suoi prodotti senza la pubblicità.

vero

falso

1 балл

Ermenegildo non badava alla sua città natale.

vero

falso

1 балл

Ermenegildo Zegna contribuì anche alla tutela dell'ambiente.

vero

falso

1 балл

Ancora oggi il gruppo Zegna si occupa soltanto d'abbigliamento maschile.

vero

falso

1 балл

За решение задачи **7 баллов**